



**Anno scolastico
2024/2025**

Noi, insegnanti Scuole Maestre Pie, **amiamo** la vita e **crediamo** nelle **potenzialità** di ogni ragazzo, perciò con professionalità ci poniamo al suo servizio, accompagnandolo alla scoperta di sé e del mondo, alla gioia del divenire “grande” insieme agli altri, nel rispetto della Natura.

Seguiamo il **carisma** di **madre Elisabetta**, il cui stile educativo corre sul binario del **prevenire** e del **convincere**: l'amore che accoglie, accompagna e orienta al BENE rende bella la vita in ogni suo manifestarsi.

Condividiamo con le famiglie i **valori** dell'esistenza, indipendentemente dal loro credo. Attenti alle problematiche sociali, utilizziamo spazi e risorse per **crescere insieme per il bene comune**.

La nostra **consolidata esperienza** ci permette di affrontare positivamente la sfida dell'insegnare/educare “facendo”. Utilizziamo i moderni strumenti tecnologici e le nuove metodologie didattiche per soddisfare le varie forme di intelligenza. Poniamo al **centro del nostro progettare e operare il ragazzo**, nella sua originalità, per un'autentica maturazione aperta al BELLO e al VERO.

Il **dinamico** processo di **insegnamento-apprendimento** per il conseguimento di specifici obiettivi sempre più alti, ma confacenti alle possibilità di ciascuno, lascia adeguato spazio alla valorizzazione dell'individualità, costantemente coniugata con la ricchezza del gruppo, che permette di affrontare agevolmente contesti sociali sempre più ampi e diversi.

La maturazione del sé, la graduale acquisizione dell'autonomia del **pensare** ed **operare progettando**, lo sviluppo delle **abilità logico-linguistiche e creative**, il pervenire ad un adeguato **metodo di studio**, la gioia del conoscere, attraverso tutto il proprio essere, pongono il ragazzo nella condizione di mettere solide basi per proseguire speditamente nell'**iter dell'apprendimento** per tutta la vita.

A partire dalla **scoperta** e dall'**amore** ricevuto/offerto tutto è possibile e appagante!

Le diverse **attività**, accuratamente programmate, per **stimolare** o per **rispondere** all'innata **curiosità**, fanno “**sperimentare**” all'alunno le proprie potenzialità; l'esperienza quotidiana diventa pertanto autostima, sicurezza di scelte e decisioni, forza positiva nella socializzazione.

La metodologia di lavoro, particolarmente coinvolgente, che chiama sempre ad un'attiva collaborazione e a conoscenze logicamente giustificate, fa sì che il ragazzo percepisca la scuola come il luogo della **ricerca**, della **sperimentazione**, dell'**organizzazione del sapere**, della **progettualità** e della **condivisione** tra i pari e con gli adulti.

La scuola diventa così “**palestra**” di vita, ove si accompagna il ragazzo a formarsi una personalità consapevole e responsabile dei doveri/diritti dell'essere cittadino, impegnato a generare, con e per la comunità, un vero umanesimo. Egli impara a guardare, a conoscere e a distinguere la realtà vicina e lontana, pervenendo, pian piano, all'impegnativa bellezza della partecipazione, in cui **sentire, pensare e fare**, armonizzati nell'io, hanno equilibrato spazio e importanza.

Il **ricercare** con un **progetto** e l'**imparare** con **atteggiamento critico**, volto anche a **soluzioni alternative**, non hanno limiti: la scuola, il territorio, il pianeta, l'universo... sono, pur nella diversa e peculiare organizzazione, ambienti affascinanti, che chiamano il ragazzo ad esplorare, ad interrogarsi, ad interagire, per ampliare e valorizzare le

conoscenze in funzione di un meglio solidale: egli è educato a coltivare il desiderio-volontà di essere non padrone dispotico della Natura, ma **fratello-custode** di ogni essere.

Il **“toccare con mano”** la realtà, nei diversi **laboratori** antropologici e scientifici, l’incontrare l’**arte** di oggi e di ieri, mediante strumenti tecnologici, ambienti museali, appositamente selezionati e animati, il partecipare ad opere teatrali e a concerti, adeguatamente organizzati, inducono il **ragazzo** a cogliersi come **protagonista** del proprio crescere e del proprio sapere, senza introdurre improprie separazioni, pur con un logico distinguo. I progetti attivati all’interno della scuola e/o in collaborazione con enti del territorio costituiscono **“modelli”** del **fare cultura**.

Ogni ragazzo è seguito costantemente nel percorso formativo, nel rispetto del suo valore e della sua unicità; è altresì accompagnato nel suo ingresso alla scuola Secondaria di secondo grado con quei prerequisiti che lo rendono libero nei nuovi rapporti sociali e capace di procedere nella costruzione del **“sapere, saper fare e saper essere”** (vedi **Progetto continuità**).

L’orientamento è ampiamente realizzato dai docenti fin dalla prima classe, in collaborazione con gli esperti dell’età evolutiva e dell’orientamento (vedi **Progetto orientamento**).

La **II lingua** è a scelta fra Tedesco e Spagnolo.

L’**Inglese** è organizzato per gruppi omogenei in risposta ai bisogni linguistici dei ragazzi e agli obiettivi da conseguire (vedi **allegato 1 Progetto You can**). In alcune ore curriculari si attua la compresenza con il madrelingua e, **in una IV ora d’Inglese**, si applica la **metodologia CLIL**.

Tutti gli alunni sono preparati per le **certificazioni linguistiche anche con corsi specifici**; inoltre le **vacanze studio**, principalmente in Paesi anglofoni, potenziano l’uso della Lingua e la capacità di relazionarsi in particolari contesti.

Nelle ore pomeridiane si offrono svariati **corsi** opzionali, che sostengono ulteriormente il ragazzo nello sviluppare peculiari interessi. (vedi **allegato 3** presentazione **Corsi opzionali**)

Ogni ragazzo/a è sostenuto/a ad esprimersi al meglio mediante **attività di recupero, potenziamento, ampliamento**, sia in itinere sia in tempi specifici appositamente programmati.

Le **scuole Maestre Pie** sono un ambiente **sereno** e **adeguatamente attrezzato** con laboratori informatici, lavagne interattive, laboratorio di scienze e fisica ... Le aule sono predisposte all’uso di ogni strumento tecnologico e del **notebook personale dell’alunno**.

La didattica integrata trova ampio spazio nel quotidiano e digitale ed analogico sono consuete modalità di insegnamento/ apprendimento, senza soluzione di continuità.

La scuola offre anche il servizio **mensa**, con possibilità di scelta (vedi nel sito: **menù, ricettario e modalità di cottura**).

La Secondaria di primo grado è costituita da **4 sezioni**: lunedì- venerdì (8.00-14.00)

Tutte le classi rispondono all’impegno delle 30 ore curriculari, collocando i diversi corsi e le attività opzionali in ore pomeridiane.

Pre-scuola, studio guidato/doposcuola e **Afterschool** rispondono alle esigenze lavorative delle famiglie, che necessitano di un accudimento efficace e culturalmente ricco per l’intera giornata: **7.20 -18.00**.

(vedi **allegati 2 e 4 progetto Studio guidato ed Afterschool in collaborazione con il CUSB ex 5 Cerchi**).

Siamo disponibili, previo appuntamento, ad incontrare genitori e ragazzi per presentare il Progetto Educativo.

Scuole Maestre Pie, a Bologna, da 124 anni, per dare “radici ed ali”



tel. 051.6491372 - via montello, 42 – 40131 bologna

www.scuolemaestrepie.it presidenza@scuolemaestrepie.it

segreteria-didattica@scuolemaestrepie.it segreteria-amministrativa@scuolemaestrepie.it